

**Comitato di Distretto
dell'Appennino Bolognese**

Il Presidente

Protocollo n. 2022/9392

Tit. 10 Cl. 1 Fasc. 3/22

Al Presidente della Regione Emilia Romagna

Stefano Bonaccini

stefano.bonaccini@regione.emilia-romagna.it

segreteriapresidente@regione.emilia-romagna.it

segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

All' Assessore regionale alle politiche per la salute

Raffaele Donini

raffaele.donini@regione.emilia-romagna.it

sanita@regione.emilia-romagna.it

sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Al Presidente Conferenza Territoriale Socio
Sanitaria Metropolitana**

Matteo Lepore

conferenza.sanitaria@cittametropolitana.bo.it

E p.c. Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna

Al Paolo Bordon

paolo.bordon@ausl.bologna.it

protocollo@pec.ausl.bologna.it

Al Direttore del Distretto

Sandra Mondini

sandra.mondini@ausl.bologna.it

Oggetto: Richiesta di finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna di investimenti nel Distretto dell'Appennino Bolognese.

Gentilissimi,

questo Distretto ha avviato da alcuni mesi un tavolo di lavoro territoriale finalizzato ad individuare possibili investimenti per rafforzare le prestazioni socio sanitarie erogate sul territorio, le comunità locali e le loro prospettive di crescita.

Tale percorso operativo e di lavoro fu condiviso politicamente nella Commissione Metropolitana del 20 aprile scorso, successivamente ripresa nel seguente Comitato di Distretto del 9 maggio, finalizzata ad individuare ulteriori interventi che pur essendo rimasti fuori dalla programmazione PNRR Missione 6 (che rispetto agli oltre 41 milioni di euro di finanziamenti destinò all'Appennino Bolognese meno del 2%), ma che avrebbero comunque potuto trovare le

coperture economiche necessarie da parte della Regione, che a sua volta in più occasioni si è resa disponibile a lavorare sulle proposte a condizione che le stesse fossero ritenute strategiche dai territori (in maniera condivisa) e dall'Azienda USL stessa.

A valle di questa operazione, i Comuni del Distretto assieme alla Direzione Distrettuale hanno individuato tre interventi nelle due vallate del Reno e del Setta, e rispettivamente:

- nel Comune di Alto Reno Terme, il recupero del vecchio ospedale di proprietà dell'Azienda USL da destinare a servizi territoriali, medici di medicina generale, uffici amministrativi di distretto, foresteria per professionisti in servizio presso le strutture sanitarie del medio-alto Reno, e più in generale a servizi per la comunità, per un importo stimato di 2.150.000 €;
- nel Comune di Marzabotto, la realizzazione di una Casa della Comunità spoke nell'area della ex cartiera Burgo, che si inserisce nel più ampio processo di riqualificazione del complesso, e nella quale inserire spazi ambulatoriali per accogliere servizi sanitari integrativi rispetto a quelli già presenti nel Comune (a titolo esemplificativo punto prelievi, la riattivazione di attività di medicina specialistica quali ginecologia, logopedia, oculistica, medicina di comunità, infermieristica di comunità), e servizi sociali quali l'ufficio assistenti domiciliari e la sede/zona protetta per il Centro per le famiglie, per un importo stimato di 1.350.000 €;
- nel Comune di San Benedetto Val di Sambro, il recupero e valorizzazione di Palazzo Ranuzzi De Bianchi (in frazione Pian del Voglio) finalizzata alla realizzazione di un Polo Territoriale di servizi di comunità nella Valle del Setta, in cui insediare spazi ambulatoriali per prestazioni mediche ed infermieristiche (già concordati con ASL), lo sportello sociale e gruppi appartamento per pazienti in fase avanzata di malattia con prognosi infausta (oncologica e non oncologica), nel quale poter trascorrere fino alla fine, eventualmente assieme al coniuge (o altro familiare), una vita di comunità usufruendo dei servizi presenti in struttura (già concordato con ANT), per un importo stimato di 1.250.000 €.

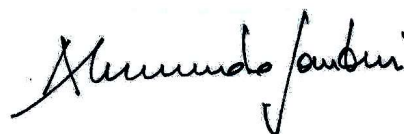
Come detto, queste proposte di intervento rappresentano la sintesi condivisa da tutti i Sindaci del Distretto, e come tali vengono dunque indicate come richieste di possibile finanziamento per quell'implementazione e quel miglioramento dei servizi che è necessario per risolvere le tante carenze strutturali e di prestazioni presenti nell'Appennino bolognese.

Riguardo alla individuazione dei possibili soggetti attuatori, si evidenzia che:

- per l'intervento nel Comune di Alto Reno Terme, potrebbe essere la stessa Azienda USL;
- per l'intervento nel Comune di Marzabotto, potrebbe essere la stessa Azienda USL oppure il Comune (a fronte del trasferimento delle risorse) nell'ambito del processo rigenerativo in atto;
- per l'intervento nel Comune di San Benedetto Val di Sambro, potrebbe essere il Comune (a fronte del trasferimento delle risorse);

i quali sono pronti ad attivare le ulteriori fasi di approfondimento progettuale e di esecuzione una volta ricevuta la conferma della disponibilità al finanziamento.

Certo dell'attenzione che sono sicuro dedicherete a questa mia richiesta, che ricordo esprimere a nome del Comitato di Distretto, l'occasione mi è gradita per augurarVi buon lavoro ed i più cordiali saluti.



(Alessandro Santoni)

San Benedetto Val di Sambro, 17 ottobre 2021